

CCXXXV SEDUTA

(ANTIMERIDIANA)

VENERDÌ 28 DICEMBRE 1951Presidenza del Presidente **CORRIAS ALFREDO***La seduta è aperta alle ore 11 e 50.*

FALCHI PIERINA, *Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.*

Annunzio di interrogazione.

«Interrogazione urgente Melis concernente provvidenze a favore delle maestranze impegnate nei lavori di costruzione della diga sul Mulargia». (539)

Discussione e approvazione della proposta di legge nazionale: «Esenzione dai diritti doganali e dall'imposta di fabbricazione per i carburanti e lubrificanti usati in Sardegna in lavori di ricerche minerarie e per il trasporto dei minerali poveri greggi dal luogo di estrazione agli stabilimenti di lavorazione, ai porti di imbarco o alle stazioni di carico e dei prodotti finiti di minerali poveri dagli stabilimenti di lavorazione ai porti d'imbarco o alle stazioni di carico». (4)

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione.

COLIA (P.S.I.) dichiara che il suo Gruppo è favorevole alla proposta di legge in discussione. Ricorda che sin dall'8 novembre del 1950 egli presentò un'interrogazione sull'argomento: a tale interrogazione l'allora Assessore all'industria e commercio rispose dopo sei mesi assicurando l'interessamento della Giunta. Fa osservare che nel porre il

problema egli chiese un intervento a favore dei permissionari minerari, che generalmente versano in modeste condizioni; nella proposta di legge si parla invece di ricerche minerarie, il che comporta la concessione delle esenzioni anche a favore dei grandi complessi.

All'oratore sembra opportuna la soppressione dell'aggettivo «poveri» riferito a minerali: le leggi minerarie non fanno distinzione tra minerali poveri e minerali ricchi, bensì tra prodotti provenienti dalle miniere e prodotti provenienti dalle cave. La scienza, invece, classifica detti prodotti in «minerali metalliferi», «minerali non metalliferi» e «combustibili». Se si approvasse la proposta di legge nell'attuale formulazione, si creerebbe una situazione tale per cui nella fase del trasporto dei minerali il ricercatore potrebbe godere dei vantaggi previsti dalla legge solo nel caso in cui il minerale da lui estratto fosse povero, ma non potrebbe godere degli stessi vantaggi se il minerale fosse considerato ricco.

L'oratore è del parere, condiviso da molti ricercatori minerari, che sia forse opportuno eliminare dalla legge la parte concernente il trasporto, al fine di rendere più agevole la legge stessa, di eliminare tutte le possibilità di truffa e di impedire ai grandi complessi minerari di trasportare la loro produzione con carburante sdoganato. La maggiore preoccupazione dei ricercatori non è rappresentata dal trasporto — che incide sul prezzo del prodotto solo per lire 0,70, lire 0,80 al Kg. —; ciò che maggiormente preoccupa il ricercatore è la strada, che il più delle volte manca.

La legge ha uno scopo fondamentale: quello di favorire prevalentemente lo sviluppo delle ricerche. Bisogna che sia ben chiaro che la produzione cui la legge si riferisce deve essere quella proveniente dalle ricerche, affinché non sia data ai grandi complessi minerari la possibilità di servirsi del carburante sdoganato per il trasporto di tutti i loro minerali poveri.

Colia conclude dichiarando di avere presentato un emendamento al riguardo. (*Consensi*).

BUSSALAI (P.C.I.) ritiene che il disegno di legge in discussione si inserisca nel quadro dell'industrializzazione dell'Isola. Esso tende a favorire le ricerche minerarie in genere ed in particolare a risolvere il problema dei trasporti, che si presenta di particolare gravità per quei minerali comunemente detti «poveri» e classificati tecnicamente «non metallici». Questi prodotti, che già si trovano in condizioni di svantaggio rispetto a quelli similari di altre regioni, subiscono un ulteriore aumento sul costo generale a causa del trasporto con mezzi automobilistici agli scali ferroviari o ai porti di imbarco. Con l'applicazione della legge in discussione i ricercatori e i trasportatori potranno realizzare un risparmio di circa quindici milioni all'anno, a causa della notevole riduzione che verrebbero a subire la benzina, la nafta e gli oli lubrificanti.

Conclude sostenendo la necessità di precisare quali siano i prodotti che si intende agevolare e dichiarando di aver presentato, insieme a Colia, un emendamento che tende appunto a dare questa indicazione esatta, in sostituzione della espressione generica «minerali poveri e greggi» contenuta nella proposta di legge. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione.

SOGGIU PIERO (P.S.d'A.), *relatore*, fa presente che, nel testo della Commissione distribuito ai consiglieri, gli aggettivi «poveri e greggi» figurano per un errore materiale.

Rispondendo a Colia, osserva che per taluni minerali (caolini, terre refrattarie) la spesa del trasporto è uguale a quella della ricerca. Il principio ispiratore della proposta di legge originariamente era quello di agevolare il settore della ricerca e quello del trasporto. La maggioranza della Commis-

sione ha ritenuto opportuno agevolare sia i piccoli che i grossi industriali, allo scopo di abbassare i costi di produzione.

Il relatore conclude dichiarandosi favorevole all'approvazione del testo della Commissione. Per quanto riguarda l'emendamento Colia-Melis-Bussalai fa osservare che sarebbe bene aggiungere i prodotti semilavorati e finiti. (*Consensi*).

CARTA, *Assessore tecnico all'industria e commercio*, è del parere che la proposta di legge in discussione risponda ad esigenze reali, e concorda sulla necessità della soppressione degli aggettivi «poveri e greggi» che figurano nell'articolo unico.

Crede che si possa accogliere anche la dizione generica proposta dalla Commissione, ma osserva che tutti i provvedimenti concernenti la materia fanno casistiche precise. La Giunta si rimette alla volontà del Consiglio. Personalmente dichiara di essere favorevole all'emendamento Colia-Melis-Bussalai. Per quanto riguarda l'aggiunta proposta a questo emendamento da Soggiu Piero, l'Assessore Carta è del parere che non riguardi una questione sostanziale; comunque, si dovrebbe parlare di «prodotti ventilati» e non già di prodotti «semilavorati e finiti». (*Consensi*).

Art. unico

Sono esenti dai diritti doganali, compresa la sovraimposta di confine, e dall'imposta di fabbricazione, entro i limiti e sotto l'osservanza delle modalità che saranno stabiliti dal Ministero per le finanze, i carburanti ed i lubrificanti destinati in Sardegna per lavori di ricerche minerarie, per il trasporto di minerali dal luogo di estrazione a quello di lavorazione ed ai porti di imbarco o stazioni di carico, nonché dei prodotti semilavorati e finiti di minerali dagli stabilimenti di produzione ai porti di imbarco o alle stazioni di carico.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Colia-Melis-Bussalai:

«Dopo le parole "ricerche minerarie" sostituire: "...e per il trasporto dal luogo di estrazione a quello di lavorazione ed ai porti di imbarco o stazioni di carico dei minerali di ferro, combustibili fossili, bariti, caolini, argille refrattarie e smettiche, talco e

fluorite, nonchè dei minerali greggi in genere destinati all'arricchimento"».

PRESIDENTE mette in votazione la prima parte dell'articolo fino alle parole: «destinati in Sardegna per lavori di ricerche minerarie».

(E' approvata).

Mette, quindi, in votazione l'emendamento Colia-Melis-Bussalai.

(E' approvato).

Comunica che il relatore Soggiu Piero ha presentato un'aggiunta all'emendamento Colia-Melis-Bussalai testè approvato. L'aggiunta è così formulata: «nonchè dei prodotti finiti dagli stabilimenti di produzione alle stazioni di imbarco».

CARTA, *Assessore tecnico all'industria e commercio*, osserva che con l'aggiunta proposta dal relatore si ricadrebbe nella dizione generica esclusa con l'approvazione dell'emendamento Colia-Melis-Bussalai.

SOGGIU PIERO (P.S.d'A.), *relatore*, propone che si dica «prodotti semilavorati e finiti relativi ai suddetti minerali». Aggiunge che il suo emendamento tende a concedere un premio a favore di tutti coloro che compiono in Sardegna il ciclo di lavorazione dei loro prodotti.

PERNIS (P.N.M.) propone una breve sospensione della seduta per consentire di raggiungere un accordo.

CASTALDI (D.C.) è del parere che il Consiglio abbia già espresso chiaramente il suo punto di vista con l'approvazione dell'emendamento Colia-Melis-Bussalai. L'aggiunta proposta da Soggiu Piero, in quanto tende a portare un vantaggio ai grossi industriali, finisce col compromettere l'aiuto che il Consiglio vuol concedere ai piccoli industriali.

CARTA, *Assessore tecnico all'industria e commercio*, propone che, dopo le parole «talco e fluorite» si aggiunga «e dei loro prodotti semilavorati e finiti».

SOGGIU PIERO (P.S.d'A.), *relatore*, dichiara di insistere nella sua proposta che tende

ad avvantaggiare tutto un settore dell'economia isolana, e di accettare in subordine la ultima formulazione proposta dall'Assessore Carta.

PERNIS (P.N.M.) fa presente che, se non si includono nella legge anche le miniere argentifere, continuerà a rimanere inesplorato il filone del Sarrabus, che è stato abbandonato proprio per le difficoltà di trasporto.

PRESIDENTE mette in votazione l'aggiunta proposta da Soggiu Piero.

(Non è approvata).

Mette in votazione l'aggiunta proposta dall'Assessore tecnico Carta.

(E' approvata).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto sulla proposta di legge nazionale: «Esenzione dai diritti doganali e dall'imposta di fabbricazione per i carburanti e lubrificanti usati in Sardegna in lavori di ricerche minerarie e per il trasporto dei minerali greggi dal luogo di estrazione agli stabilimenti di lavorazione, ai porti di imbarco o alle stazioni di carico e dei prodotti finiti di minerali poveri dagli stabilimenti di lavorazione ai porti di imbarco o alle stazioni di carico».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

presenti	49
votanti	48
maggioranza	25
favorevoli	46
contrari	2
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Amicarelli - Asquer - Azzena - Borghero - Brotzu - Bussalai - Castaldi - Casu - Cerioni - Cocco - Colia - Contu - Corda - Corona Lod-

do Claudia - Corrias Eufemia - Cossu - Costa -
Covacovich - Deriu - Dessanay - Era - Fal-
chi Pierina - Filigheddu - Gardu - Giua An-
gelo - Giua Elio - Ibba - Ledda - Masia -
Medda - Melis - Meloni - Murgia - Pasolini -
Pernis - Pinna - Pirastu - Puligheddu - San-
na - Sechi Eufemia - Senes - Serra - Soggiu

Piero - Sotgiu Girolamo - Stangoni - Tocco -
Torrente - Zucca.

Si sono astenuti: Presidente Corrias Al-
fredo).

La seduta è tolta alle ore 13 e 10.